

# TERZA PARTE

- ✘ **I documenti conservati negli archivi storici sono fonti per la ricostruzione del passato**
- ✘ **Linee guida per svolgere una ricerca storico-didattica in archivio e per laboratori di scrittura creativa su documenti di archivio**

# I DOCUMENTI FONTI PER LA STORIA

- ✘ I documenti conservati negli archivi storici sono \_\_\_\_\_ fonti per la ricostruzione del passato.
- ✘ Il documento d'archivio ha infatti una duplice valenza informativa:
- ✘ trasmette informazioni (dirette e indirette) circa gli aspetti della realtà cui si riferisce, ma, essendo strettamente legato al soggetto produttore,
- ✘ fornisce testimonianza della storia, della vita, dell'attività, del funzionamento, della struttura di chi lo ha prodotto, organizzato, conservato.
- ✘ E' proprio il **fine pratico**, che ha presieduto la nascita dei documenti, a conferire loro le caratteristiche di imparzialità, autenticità e scientificità e a rendere l'archivio " il più prezioso dei beni culturali".

✘

## Riassumendo:

La documentazione d'archivio rappresenta una testimonianza involontaria e autentica dei fatti

Offre una polivalenza di informazioni e innumerevoli potenzialità euristiche

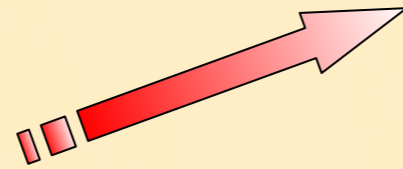
Consente un contatto diretto con gli eventi ed i protagonisti, privo di mediazioni storiografiche e di interpretazioni critiche

Permette essenzialmente una ricostruzione di **storia locale**

## Storia locale,

intesa non come  
ricerca erudita e  
particolaristica,  
ma come

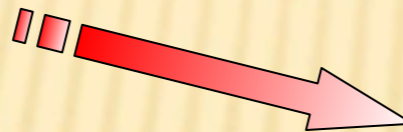
strategia per



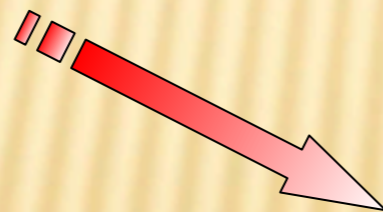
Superare le generalizzazioni e  
gli astrattismi del manuale



Verificare processi, eventi,  
fenomeni generali in contesti  
locali e concreti più vicini al  
vissuto e all'ambiente dei  
ragazzi



Imparare a leggere il territorio



Promuovere il senso di  
appartenenza ad una identità  
socio - culturale

# L'AUTONOMIA SCOLASTICA E I PROGETTI DI STORIA LOCALE

➤ **L. n°59 /1997 e D.P.R. n°275/ 1999**

**La normativa sull'autonomia scolastica, per quanto ormai datata, lascia spazi per progetti di sperimentazione e per forme organizzative diverse da quelle tradizionali**

**L'autonomia scolastica** apre la scuola verso il territorio e permette di inserire nella programmazione didattica **progetti di ricerca di storia locale** e realizzare **collaborazioni con istituti archivistici**, che vedano integrate le specifiche competenze.

Dal canto loro, gli **ARCHIVI**,  
per secoli luoghi riservati a  
pochi specialisti, legati ad una funzione  
esclusivamente politica, giuridica, amministrativa,  
dagli anni '60 hanno assunto la nuova identità di beni culturali e come tali  
devono essere conosciuti e fruiti dalla collettività sociale, che vi può riscoprire  
il proprio passato,  
la propria identità  
le proprie radici.

**1974**

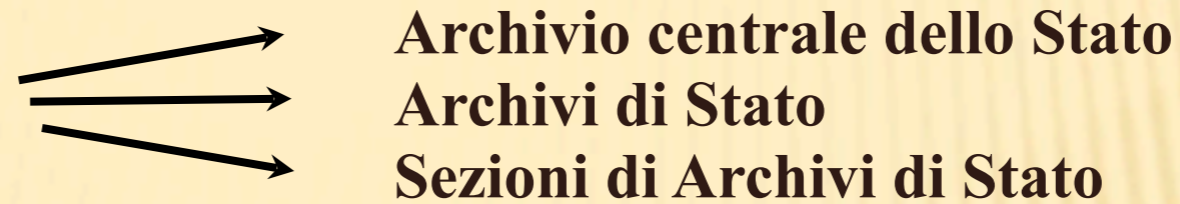
**DAL MINISTERO DELL'INTERNO AL MINISTERO DEI BENI CULTURALI**



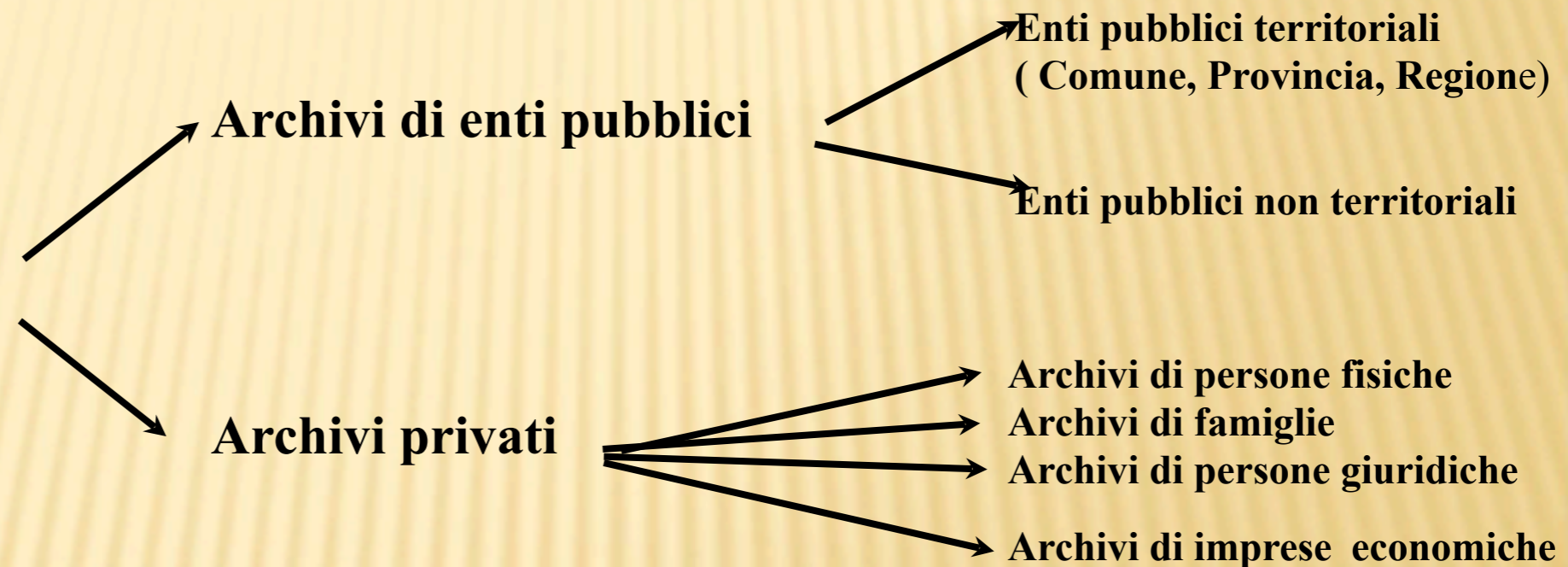
# TIPOLOGIE DI ARCHIVI

in base alla natura giuridica degli enti produttori

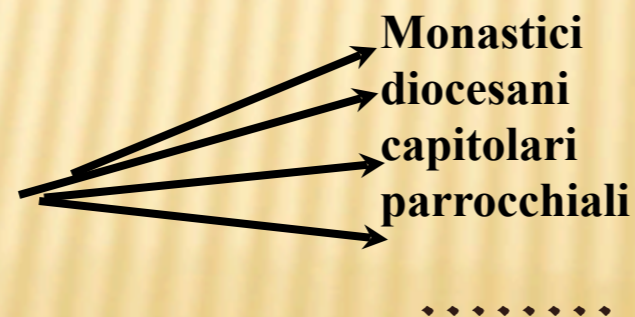
## ARCHIVI STATALI



## ARCHIVI NON STATALI



## ARCHIVI ECCLESIASTICI E RELIGIOSI



# GRANDE DISPONIBILITA' DI ARCHIVI

- Larga distribuzione di archivi in Italia (Varie tipologie: statali, pubblici, privati)
  - Ricchezza in Umbria
  - Grande opportunità per le scuole per affrontare ricerche storico-didattiche
-



# LA RICERCA IN ARCHIVIO

Non è semplice come la ricerca in biblioteca, attraverso i cataloghi e, in alcuni casi, la presa diretta del libro che interessa

In archivio la documentazione è nascosta nei depositi, locali inaccessibili al pubblico e può essere rintracciata attraverso gli INVENTARI, nel migliore dei casi a stampa, per lo più dattiloscritti o manoscritti ( quelli più antichi)

Nell'inventario bisogna rintracciare non le materie o le persone, ma le **istituzioni**

# PERCORSO DELLA RICERCA STORICA

1. FASE PRELIMINARE (Conoscenze extra fonti, competenze, valori, ideologie, concetti, teorie)

2. TEMATIZZAZIONE

RICERCA IN BIBLIOTECA



3. EURISTICA

RICERCA IN ARCHIVIO



4. ANALISI E CRITICA DELLE FONTI

5. PRODUZIONE E TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI

6. OPERAZIONI DI COSTRUZIONE DEL TESTO

## LA RICERCA STORICO-DIDATTICA

- + **RICERCA STORICO-DIDATTICA**, rappresenta una **risorsa per interessare i giovani allo studio della storia**

### **Rispetto a quella professionale è:**

- ♦ ridotta in complessità e difficoltà
- ♦ adattata ai diversi gradi scolastici e ai diversi livelli di apprendimento dei ragazzi
- ♦ sono coinvolti più soggetti: **insegnante, archivista, alunni**
- ♦ nella maggioranza dei casi viene saltata la fase euristica, espletata invece dall'insegnante in collaborazione con l'archivista
- ♦ si basa su un numero limitato di **fonti**, precedentemente selezionate e riprodotte
- ♦ dopo la visita all'archivio e pochi altri incontri, si svolge in classe
- ♦ La ricerca in archivio ad uso didattico richiede la **mediazione** dell'archivista, che collabora con l'insegnante nella scelta dei documenti, nel presentare l'archivio, la documentazione selezionata, nel guidare gli studenti nell'uso dell'inventario...

# RICAPITOLANDO

## INSEGNANTE

↓  
TEMATIZZAZIONE

↓  
PREPARAZIONE DI  
PRECONOSCENZE

↓  
RICERCA E INDIVIDUAZIONE DELLE  
FONTI (selezionate, ridotte di numero,  
fotoriprodotte)

↓  
PREPARAZIONE DI SCHEDE PER LA  
LETTURA DELLE FONTI

↓  
Coincidono con le operazioni dello storico, ma sotto la  
guida dell'insegnante

## ARCHIVISTA

- COLLABORAZIONE CON L'INSEGNANTE PER LA SCELTA DEL TEMA E DEI DOCUMENTI
- DIDATTICA DELL'ARCHIVIO E DEL DOCUMENTO

## ALUNNI

↓  
CONDIVISIONE DELLA  
TEMATIZZAZIONE

↓  
ACQUISIZIONE DI CONOSCENZE  
EXTRA - FONTI

↓  
OPERAZIONI COGNITIVE ED OPERATIVE:  
USO DELLE SCHEDE GUIDA ALLA LETTURA DELLE FONTI

↓  
PRODUZIONE DI INFORMAZIONI DIRETTE E  
INFERENZIALI

↓  
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI  
(In raggruppamenti tematici e cronologici)

↓  
TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI, collegamenti,  
problematizzazioni, spiegazioni ecc

↓  
COSTRUZIONE DEL TESTO STORIOGRAFICO

# PER INTRAPRENDERE UNA RICERCA STORICO DIDATTICA IN ARCHIVIO GLI INSEGNANTI DEVONO TENERE PRESENTE CHE:

L'archivio deve essere **riordinato** e inventariato

La didattica in archivio si può fare a più **livelli**



L'esperienza di laboratorio deve essere finalizzata ad **un prodotto**: pubblicazione, mostra, teatro, CD rom

Non pretendere di raggiungere risultati eccezionali ed esaustivi

Tutto il percorso deve essere organizzato e programmato

# LINEE GUIDA DI UNA RICERCA STORICO-DIDATTICA

---

## LA PROGRAMMAZIONE

Segue lo schema della programmazione di moduli ed unità di apprendimento

In ogni modulo viene programmato un percorso che si basa su alcuni punti essenziali:

- 1. analisi delle preconoscenze degli allievi**
- 2. formulazione degli obiettivi generali e disciplinari in aderenza alle linee guida nazionali e alle competenze chiave europee**
- 3. selezione dei contenuti, secondo una scansione di unità didattiche**
- 4. individuazione di metodologie, strumenti, strategie**
- 5. previsione dei tempi didattici (ore, uscite, incontri, ecc.)**
- 6. individuazione degli insegnanti e delle materie partecipanti, ma anche di enti o associazioni esterne con cui collaborare**
- 7. verifica e valutazione dei risultati ottenuti (intermedie e finali)**

E ancora:

- Il progetto di ricerca si può spalmare in più anni,
- Oppure in un anno scolastico
- O può ridursi ad un solo modulo, sia come finestra di approfondimento del programma che si sta svolgendo, sia di una **tematica svincolata dalla cronologia o dai contenuti del programma stesso**, legata invece ad eventi o manifestazioni nazionali o locali

# **FASE PREPARATORIA**

**Tematizzazione.** La scelta del tema può essere legata al programma o indotta da eventi esterni, ma comunque deve essere condivisa con i ragazzi.

**La scelta dei documenti.** Da parte dell'insegnante in accordo con l'archivista limitatamente al periodo storico che si vuole affrontare



# **Criteri di selezione dei documenti**

---

**Bisogna identificare quelli più adatti ai ragazzi:**

- **di facile lettura da un punto di vista grafico**
- **non troppo complessi nei contenuti**
- **brevi e velocemente fruibili**
- **legati tra loro da nessi tematici e temporali chiari.**

**% FASE PREPARATORIA**

**in classe**

## **L'accertamento dei prerequisiti**

- L'insegnante propone un'esperienza didattica in archivio
- Accerta i prerequisiti degli alunni sull'argomento:  
concetto di fonte storica, di archivio, del contesto storico generale

FASE EURISTICA **in biblioteca e in archivio**

## **IN ARCHIVIO**

- **Visita all'archivio con la guida dell'archivista**
- **Si fanno vedere gli inventari e come usarli per rintracciare i documenti**
- **Presentazione e illustrazione dei documenti già selezionati**
- **Distribuzione delle schede di registrazione con relativa spiegazione e compilazione della prima parte relativa ai caratteri estrinseci.**

# LA SCHEDA DI ANALISI DEL DOCUMENTO

- E' un questionario
- E' molto importante perché
  - aguzza lo spirito di osservazione dei ragazzi sia del documento originale con i suoi caratteri estrinseci sia del contenuto
  - li guida nell'estrarre i dati

# SCHEDA DI ANALISI DEL DOCUMENTO

**SEDE DI CONSERVAZIONE**.....

**SEGNATURA ARCHIVISTICA** .....

(Fondo, serie, busta, fascicolo)

## **Analisi degli elementi esteriori ( in Archivio)**

Supporto ( pergamena, carta).....

Strumento scrittorio: penna                      matita                      a stampa                      macchina da scrivere

Inchiostro:.....

Condizionatura: carta sciolta                      in fascicolo                      in registro

Elementi archivistici: .....

(carta bollata, marca da bollo, timbri, note di protocollo ecc.)

Stato di conservazione:.....

## **Analisi del contenuto ( In classe)**

Tipo di documento.....                      Regesto ( breve riassunto).....

Data cronica.....                      Data topica.....

Autore/ i.....                      Destinatario.....

Testimoni o altre persone.....                      Oggetto.....

Lingua usata.....

Collegamenti, inferenze.....

Osservazioni libere.....

# IL LAVORO SUI DOCUMENTI: interrogare e interpretare

## ***Analisi e critica delle fonti***

L'insegnante li aiuta a leggere i documenti, a compilare le schede e li guida nel trarre le informazioni, a fare i collegamenti ad altri documenti e ai quadri generali

## ***Produzione delle informazioni***

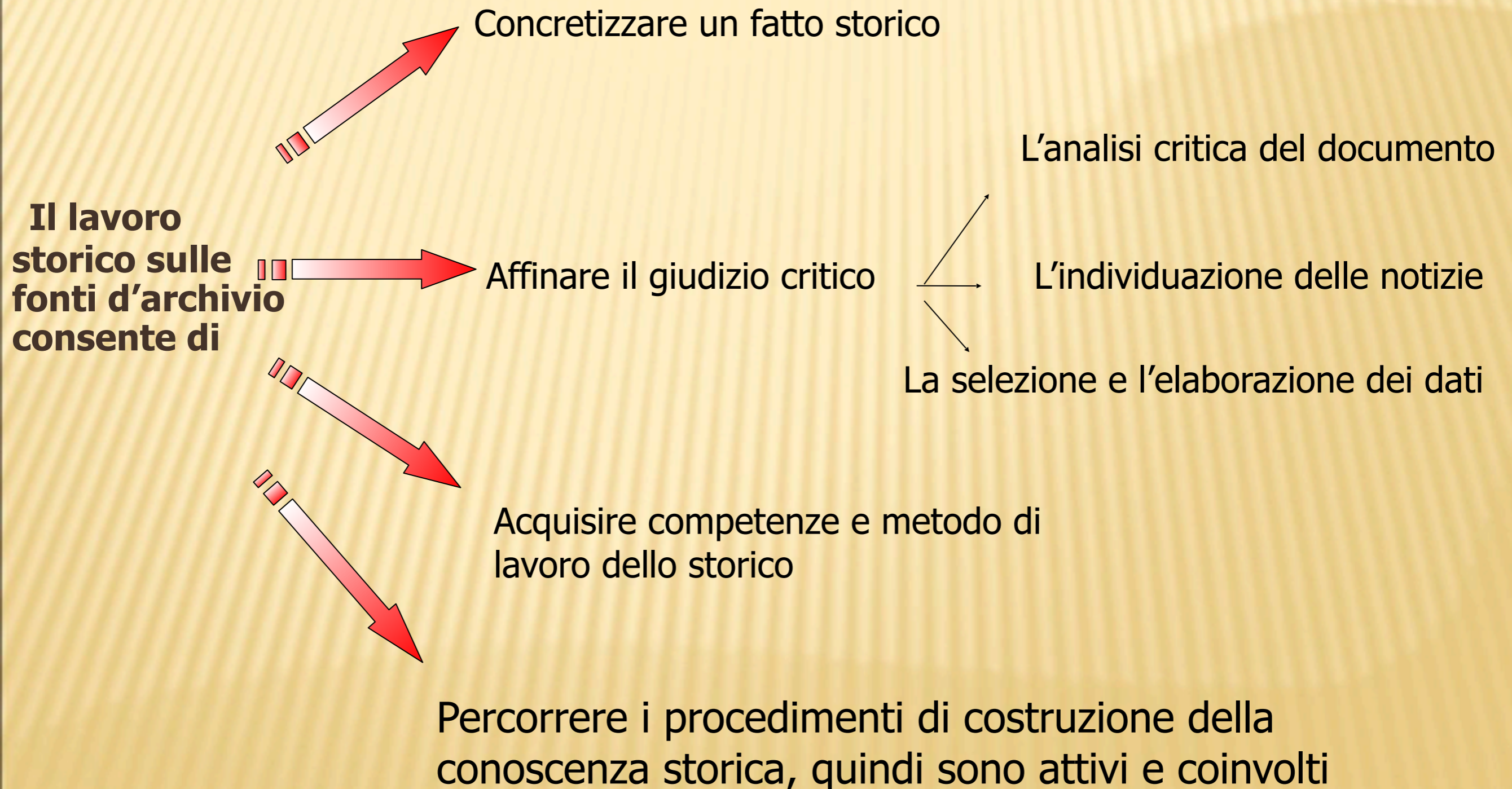
Le schede, che si sono andate man mano formando, vengono organizzate ed ordinate in serie cronologiche e tematiche: da esse si trarranno le informazioni dirette e inferenziali.

## **Trattamento delle informazioni**

Si comincia quindi ad elaborare le fonti, stabilendo relazioni, nessi, collegamenti in generale e in trasversale .

Si tratta di problematizzare, di spiegare, di contestualizzare, insomma di ricostruire i fatti storici.

# PERCHE' LAVORARE SULLE FONTI



# I DOCUMENTI DI ARCHIVIO E LA SCRITTURA CREATIVA

Altro modo per far avvicinare all'archivio i ragazzi e far loro scoprire ed utilizzare i documenti che esso conserva è **la scrittura creativa**

- I documenti del passato sono testimonianze di una **storia locale minore**, ma raccontano vicende vissute, parlano di personaggi reali, della vita quotidiana di una comunità, di un territorio
- Quindi, oltre a essere oggetto degli studi di storici di professione, pur nell'aridità e stringatezza di atti pubblici, **possono suscitare curiosità, emozioni, suggestioni...**
- Possono dare **spunti e materiali di ispirazione per costruire racconti o opere narrative, parzialmente inventati, ma che hanno pur sempre un fondamento storico.**
- Questa esperienza narrativa-documentaria può rappresentare **un buon veicolo per avvicinare i ragazzi alla storia e alle fonti di archivio in una maniera meno scientifica ed erudita, ma più fascinosa ed intrigante.**



# PROCEDIMENTO

- ✘ In entrambe le esperienze conoscitive dell'archivio, sia nella ricerca storico didattica, che nella scrittura creativa, si deve seguire un **percorso a tappe ben programmato**, senza lasciare niente al caso o all'improvvisazione, ma inserito in un **progetto didattico...**

Sulla base di una metodologia corretta, si deve partire in entrambi i casi da una **1) fase preparatoria** che comprende:

- la scelta dei documenti, da parte dell'insegnante in accordo con l'archivista
- l'accertamento dei prerequisiti degli alunni circa il concetto di fonte storica, di archivio, del contesto storico generale a cui i documenti si riferiscono.

**2) si procederà alla visita in archivio con la guida dell'archivista:**

- Si fanno vedere gli inventari e come usarli per rintracciare i documenti
- si presentano e si illustrano i documenti già selezionati
- si distribuiscono le **schede di registrazione** con relativa spiegazione e compilazione della prima parte relativa ai caratteri estrinseci.

**3) In classe o a casa gli studenti utilizzeranno i documenti analizzati per ricostruire il testo di una storia inventata, ma verosimile, dando spazio così alla loro fantasia e creatività**

# IL PROGETTO DIDATTICO di un laboratorio di scrittura creativa su documenti di archivio

- ✦ **Il titolo:** potrebbe essere :“Dal documento alla storia...” oppure “Laboratorio di scrittura creativa su documenti di archivio...” Seguito dal sottotitolo riferito al testo inventato da ciascun allievo o gruppi di allievi.

Se il titolo lo richiede, specificare periodo storico ed ambito geografico

**Ambiti:** Interdisciplinare Storia e Italiano

**Obiettivi:** Differenziare le conoscenze e le competenze che si intendono far acquisire agli studenti. E tra queste ultime elencare sia quelle chiave di cittadinanza ( da riportare alle competenze chiave europee), sia quelle disciplinari, relative alla classe in cui si intende promuovere l’iniziativa progettuale.

Tra le conoscenze mettere in primo piano la conoscenza dell’archivio, evidenziando il suo grande valore di bene culturale e contenitore di memorie storiche e il suo funzionamento.

**Durata del laboratorio:** indicare il periodo dell’anno in cui si vuole svolgere il laboratorio

## **Fasi ed attività connesse, tempi previsti in ore:**

Le prime fasi sono dedicate all'archivio e ai documenti. Come prima fase prevedere la presentazione del progetto alla classe e l'accertamento dei prerequisiti sul concetto di archivio, di fonte storica... Segue la visita in archivio sotto la guida dell'archivista, che presenterà anche i documenti selezionati dall'insegnante;

In classe, i ragazzi, suddivisi in gruppi, sceglieranno i documenti da cui ispirarsi per una storia inventata: o un documento per ogni gruppo o uno o più per l'intera classe, che realizzerà un racconto a più mani.

Segue l'analisi dei documenti, fotografati in archivio, attraverso le schede di analisi e l'inquadramento storico per ciascun documento scelto. Questo, però non deve sovrastare il racconto letterario, ma essere relegato in sintetiche note storiche con riferimenti bibliografici.

Le fasi successive sono dedicate all'Italiano con l'invenzione e la costruzione di un testo secondo le tecniche di scrittura creativa...

### **Strumenti e risorse ....**

**Metodologie:** lezioni frontali, partecipate, lavoro di gruppo, produzione di prodotti multimediali ecc.

**Verifiche:** griglie di valutazione per i testi narrativi, per l'analisi storica, per il lavoro di gruppo, l'impegno di ciascuno...

**Risultati attesi,** rapportati agli obiettivi che si vuole raggiungere.

## **RISULTATI SPERIMENTATI**

**Laboratori di storia con l'uso di fonti d'archivio, secondo la metodologia che abbiamo illustrato, realizzati in molte scuole italiane e sperimentati dagli Istituti per la storia contemporanea, da Istituti archivistici, Associazioni di settore ( LANDIS, CLIO92) ecc. hanno prodotto negli alunni coinvolti:**

- **Acquisizione di competenze**
- **“ di metodo di studio e di lavoro**
- **“ di autonomia di giudizio critico**
  
- **Comprensione del passato**
- **Interesse per la storia**
- **Apprendimento stabile**

# NUOVE COMPETENZE PER L'INSEGNANTE

Per affrontare **progetti di laboratori di storia** vengono dunque richieste all'insegnante **competenze nuove**:

- sull'archivio e sulle tipologie di archivi esistenti nel territorio...
- sulle fonti storiche, soprattutto documentarie e sulla critica di esse
- sulla metodologia della ricerca storico-didattica.
- Sulle tecniche di scrittura creativa

Occorre perciò

- **formazione e aggiornamento**
- **passione, curiosità, interesse**
- **spirito di collaborazione e interazione**